

---

**Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali**

## **Allegato 1**

### **ACCORDO Ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241**

**Tra**

**Consiglio delle Autonomie locali**

**e**

**Anci Umbria**

**per la realizzazione di interventi a supporto degli enti locali finalizzati a rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027 in coerenza con le priorità programmatiche della Regione Umbria.**

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

**Il Consiglio delle Autonomie Locali, qui di seguito denominato “CAL” con sede in Perugia, Piazza Italia n. 2, presso la sede della Regione Umbria-Assemblea Legislativa (C.F. 94065130547) nella persona della Presidente Avv. Francesca Mele**

**e**

**L’Anci – Associazione Nazionale dei Comuni dell’Umbria, qui di seguito denominato “Anci Umbria”, con sede in Piazza Italia n. 11 (C.F. 91006430556, P.I. 02138210543) nella persona del suo Presidente f.f. Dott. Michele Toniaccini;**

### **Premesso**

– che i Programmi cofinanziati dall’Unione Europea rappresentano il principale strumento di intervento a disposizione della Regione in tema di politiche di sviluppo, non solo economico, ma anche sociale e di qualificazione del territorio. Risulta pertanto fondamentale cogliere appieno questa opportunità, valorizzando al massimo i possibili effetti strutturali e incentivanti della relativa spesa, al fine di aumentare l’impatto e l’efficacia delle risorse disponibili, anche in considerazione del progressivo e indiscriminato decremento delle entrate delle amministrazioni comunali;

– che la programmazione e la concreta attuazione degli interventi di sviluppo territoriale da parte dei Comuni, attraverso l’utilizzo di risorse europee dirette e indirette, richiede uno sforzo operativo in termini qualitativi e quantitativi che spesso mette in difficoltà le amministrazioni comunali e che a tale scopo Anci Umbria si propone di mettere in campo una strategia di rafforzamento della governance e delle capacità amministrative degli enti locali, attraverso la realizzazione di interventi di supporto in risposta alle necessità di accrescere le conoscenze e le competenze delle strutture amministrative coinvolte, necessarie ad intercettare e gestire i finanziamenti europei;

– che anche il CAL si è proposto il raggiungimento di un obiettivo analogo prevedendo nel programma di attività 2020-2022, approvato con Delibera n. 12 del 28 maggio 2020, uno studio sui fondi europei diretti che permetta agli enti locali l’attivazione della progettazione e l’accesso a fondi non mediati dalla Regione, anche attraverso network tra città a livello europeo;

– che con propria deliberazione n. 29 del 28 settembre 2020, il CAL ha approvato la stipula di una convenzione con Anci Umbria per la creazione di una governance dei processi di accesso e gestione dei finanziamenti diretti europei, sull’utilizzo degli stessi e sull’organizzazione interna, che consenta ad Anci Umbria di dare un supporto agli enti locali coinvolti;

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

## CONSIDERATO

– che CAL ed Anci Umbria, in quanto luoghi di confronto partecipato, propositivo e costruttivo del sistema delle autonomie locali del territorio regionale, intendono promuovere e favorire la partecipazione degli enti locali ai programmi di finanziamento europei, supportando gli stessi nella presentazione ed implementazione di progetti a valere sui fondi europei a disposizione per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, coordinandosi tra di loro per il perseguimento dei rispettivi fini istituzionali e creando proficui meccanismi di cooperazione pubblico-pubblico;

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

– che l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti di cui al medesimo decreto legislativo, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni;
- b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico;
- c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione.

## RITENUTO

– sulla base delle rispettive finalità e competenze istituzionali, di interesse reciproco addivenire ad un Accordo finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni, integrando le consuete modalità di intervento con meccanismi di raccordo strutturato tra il livello regionale e il sistema delle autonomie locali, affinché la nuova stagione di politiche per lo sviluppo locale 2021-2027 sia in grado di cogliere e capitalizzare le differenti opportunità di finanziamento europeo;

– di promuovere, attraverso la creazione di un Ufficio Europa, una collaborazione stabile tra Anci Umbria e CAL che sia in grado di offrire servizi di supporto agli enti locali in grado di rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei finanziamenti europei, potenziando le attività nei rispettivi campi di azione;

– di valutare la fattibilità di tale progetto finalizzato alla creazione di una

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

governance tra CAL ed Anci Umbria procedendo preliminarmente ad un'attività di ricerca finalizzata ad esplorare i fabbisogni e le potenzialità dei Comuni umbri in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Valore delle premesse**

1. Le premesse e i documenti ivi richiamati, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### **Articolo 2 – Oggetto e finalità**

1. Il presente accordo è finalizzato alla creazione di una governance tra CAL ed Anci Umbria con la finalità di realizzare interventi congiunti a supporto degli enti locali finalizzati a rafforzare la capacità di accesso e gestione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027, in coerenza con le priorità programmatiche della Regione Umbria.

### **Articolo 3 – Impegni di Anci Umbria**

1. Anci Umbria si impegna ad attivare interventi a supporto degli enti locali al fine di renderli più competitivi nell'accesso e nell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea, attraverso la nuova programmazione 2021-2027.

2. Al fine di supportare e quindi parallelamente rafforzare ed accrescere le competenze degli enti locali umbri nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei, nella prima fase Anci si impegna in un'attività di ricerca finalizzata ad esplorare i fabbisogni, le potenzialità dei Comuni umbri in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea, se del caso coordinandosi con gli sportelli già esistenti all'interno delle singole amministrazioni locali, con l'intento di analizzare i modelli organizzativi esistenti, i progetti realizzati, le aree tematiche di interesse e le eventuali criticità che i Comuni incontrano nella governance e nei processi di accesso e gestione dei finanziamenti.

### **Articolo 4 – Impegni del CAL**

1. Il CAL si impegna a vigilare sulla realizzazione dell'attività di ricerca attraverso un'azione di monitoraggio sui Comuni umbri e assicurando il proprio contributo economico, tecnico, scientifico e informativo per il corretto svolgimento dello studio, che è finalizzato a valutare la fattibilità e le modalità di attuazione di un efficace supporto agli enti locali nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei.

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

### **Articolo 5 – Durata della convenzione**

1. Il presente accordo per la realizzazione dello studio propedeutico alla realizzazione di un supporto tecnico ed operativo ai Comuni nell'accesso ai fondi diretti europei, decorre dalla data di stipulazione e termina alla consegna delle risultanze dell'attività di ricerca di cui all'art. 3 comma 2.
2. Il presente accordo non può comunque avere una durata superiore ad un anno.

### **Art.6 – Valutazione**

1. Al termine dell'accordo le parti, sulla base delle risultanze dell'attività di ricerca di cui all'art. 3, giudicheranno la fattibilità del progetto di governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027 e valuteranno l'eventuale prosecuzione della presente collaborazione.
2. Nel caso di valutazione positiva le parti potranno disciplinare in un successivo accordo la fase più prettamente operativa di assistenza ai Comuni nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei, specificandone modalità, tempi di esecuzione, rispettivi ruoli e relativi oneri finanziari connessi.

### **Art. 7 – Ristoro economico**

1. L'onere finanziario complessivo, da intendersi come spese vive o dirette per la realizzazione dell'attività di ricerca finalizzata ad esplorare i fabbisogni e le potenzialità dei Comuni umbri in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea, è quantificato in euro 9.550,00.
2. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero ristoro delle spese sostenute da Anci Umbria.
3. Il CAL erogherà in via anticipata l'importo di cui al comma 1. L'Anci si impegna a rendicontare, al termine del lavoro di ricerca oggetto della presente convenzione, tutte le spese dirette effettivamente sostenute. In caso di mancata o irregolare rendicontazione l'Anci è obbligato a restituire al Cal le somme totalmente o parzialmente non rendicontate o irregolarmente rendicontate.
4. Tale contributo non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 della l. n. 241/1990 difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del dpr. n. 633/1972).

### **Articolo 8 – Recesso**

1. Ciascuna Parte, in caso venga valutata l'impossibilità di proseguire in maniera

**Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali**

proficua ed efficace le attività, può recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da trasmettere con posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

### **Articolo 9– Risoluzione delle controversie**

1. Le parti si impegnano a definire, in via amichevole, qualsiasi controversia possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. In ogni caso, per ogni controversia il Foro esclusivamente competente è quello di Perugia.

### **Articolo 10 – Registrazione**

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 a cura e a spese della parte che richiede la registrazione stessa.

2. Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, All. B, del D.P.R. 642/1972.

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale)

Perugia, 14/12/2020

Per Anci Umbria  
Il Presidente f.f.  
Dott. Michele Toniaccini

Per il CAL  
Il Presidente  
Avvocato Francesca Mele